Gennaio 2013

Studio di Consulenza Legale Aziendale e Tributaria

BATTAGLIONI

Speciale scheda di raccolta dati per la compilazione della dichiarazione Iva 2013

EUROCONFERENCE®

SISTEMA DI INFORMAZIONE INTEGRATO
Area Fiscale



Le schede di raccolta dati

Ai gentili Clienti

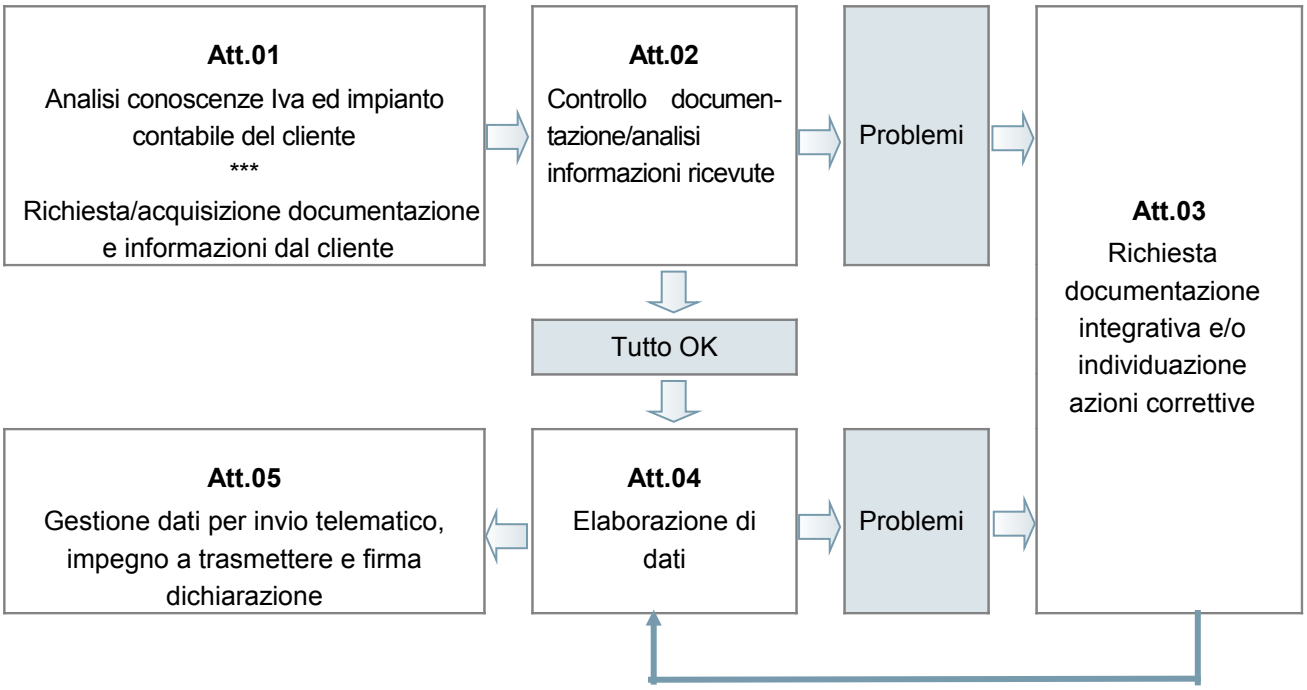
Loro sedi

Oggetto: SCHEDA DI RACCOLTA DATI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA (CONTABILITÀ ESTERNE)

<table>
<tr><td colspan="2">Ditta / professionista</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Sede legale/residenza 2012</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Sede legale/residenza 2013</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Data variazione</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Codici attività 2012 (Ateco 2007)</td><td></td><td colspan="2">N.B. Nel caso di apposizione del visto di conformità serve anche riscontro con attività effettivamente esercitata (C.M.57/E/09).</td></tr>
<tr><td colspan="2">Regime contabile 2012</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Regime contabile 2013</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodicità liquidazioni 2012</td><td>☐ mensile</td><td>☐ trimestrale</td><td>☐ annuale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodicità liquidazioni 2013</td><td>☐ mensile</td><td>☐ trimestrale</td><td>☐ annuale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Verifica limite volume d’affari</td><td colspan="2">☐ effettuata</td><td>☐ non effettuata</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Risultato quadro RX-VX

(ammessa presentazione Iva autonoma sia per Iva saldo a credito che a debito)</td><td colspan="2">versamento ☐18/03 oppure (solo) se pres.con Unico anche ☐ 17/06</td><td colspan="2">☐ in unica soluzione
☐ rateizzato (n° rate ……)</td></tr>
<tr><td colspan="4">riporto in compensazione credito per ……
☐ con scelta della non apposizione del visto/firma organo controllo ➔ operano limitazioni (compensazione orizzontate libera fino ad €5.000; sopra, fino ad €15.000, compensazione orizzontale possibile solo dal giorno 16 del mese successivo alla presentazione; sopra ad €15.000 solo compensazione Iva da Iva)
☐ riporto in compensazione di credito non superiore ad €15.000 ➔ non serve visto/firma organo controllo ma la compensazione orizzontale sopra €5.000 può avvenire solo dal giorno 16 del mese successivo alla presentazione della dichiarazione
☐ riporto in compensazione di credito superiore ad €15.000 con apposizione visto/firma organo controllo per poter compensare orizzontalmente la parte eccedente €15.000
Presentazione dich. Iva a credito
☐ Iva autonoma entro febbraio ➔ esonero comunicazione annuale Iva e possibilità di usare eccedenza di €5.000 fino ad €15.000 in compensazione dal 18/03
☐ Iva autonoma al più tarti entro settembre ➔ con obbligo CAI a febbraio e possibilità di compensare oltre i €5.000 solo dal giorno 16 del mese successivo la presentazione (oltre ai €15.000 a condizione che ci sia il visto/firma)
☐ Iva unificata entro settembre (come sopra)</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ richiesta di rimborso per …… tramite presentazione
☐ Iva autonoma entro febbraio 2013 ➔ esonero C.A.I.
☐ Iva autonoma oltre febbraio o con Unico ➔ obbligo C.A.I.</td></tr>
<tr><td colspan="2">In caso di richiesta rimborso</td><td colspan="3">☐ verifica requisiti ……..</td></tr>
<tr><td colspan="3">Società di comodo nel 2010, 2011 e 2012 e operazioni rilevanti ai fini Iva inferiori ai ricavi minimi nei tre anni</td><td>☐ SI (credito Iva da espungere)</td><td>☐ NO</td></tr>
<tr><td colspan="3">Verifica compilazione quadro VO</td><td>☐ necessaria</td><td>☐ non necessaria</td></tr>
</table>

Schematizzazione di sintesi



Attività 01 e 02

Analisi grado di conoscenza del cliente della normativa Iva

Per una corretta acquisizione dei dati, necessaria ad un'altrettanto corretta predisposizione della dichiarazione, è necessario capire il grado di conoscenza del cliente della materia Iva (soprattutto nel caso di clienti di nuova acquisizione).

Per una veloce verifica può essere utile

☐ compilare con il cliente ☐ far compilare al cliente

le seguenti *check list* (vedi moduli separati):

- ❑ *CHECK LIST* PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVE;
- ❑ *CHECK LIST* PRINCIPALI CONTROLLI IN MATERIA DI DETRAZIONE IVA;
- ❑ *CHECK LIST* PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI AL *PLAFOND*;
- ❑ *CHECK LIST* PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI AD ACQUISTI CON *REVERSE CHARGE*.

Analisi impianto contabile

Il cliente tiene

- ❑ unica contabilità Iva
- ❑ contabilità separate per le seguenti attività:

_____

_____

_____

_____

- ❑ unica serie di registri Iva (acquisti, vendite e/o corrispettivi)
- ❑ i seguenti registri sezionali (indicare anche il motivo):

_____

_____

_____

_____

Verifica presenza di operazioni straordinarie e/o variazioni anagrafiche

Nel corso del 2012 (oppure nel 2013, prima della presentazione della dichiarazione) sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, ecc.) e/o variazioni anagrafiche, per le quali è opportuno acquisire documentazione (atti notarili, variazioni uffici Amm.ne Finanziaria, ecc.):

_____

_____

_____

_____

_____

Acquisizione documentazione

A seconda del livello di automazione dell'azienda e del tipo di report che il sistema gestionale fornisce, acquisire:

❑ tabulato operazioni attive registrate nel corso del 2012 e/o registri Iva vendite e/o corrispettivi;	*Per compilazione quadro VE*
❑ tabulato operazioni passive registrate nel corso del 2012 e/o registri Iva acquisti;	*Per compilazione quadro VF*
❑ dettaglio operazioni passive con applicazione del *reverse charge* (acquisti intracomunitari, acquisti da non residenti, importazioni con *reverse charge*, rottami, oro industriale, subappalti edilizia, acquisto fabbricati strumentali e abitativi, acquisto PC e microprocessori da grossisti, ecc.), se dai tabulali o registri di cui sopra non sono già evidenziate, con separato codice, tali casistiche;	*Per compilazione quadro VJ e alcuni righi di dettaglio del quadro VF*
❑ dettaglio importazioni registrate nel 2012, distinte per aliquota se non sono già evidenziate, in modo separato, nei tabulati e/o registri di cui sopra;	*Per compilazione quadro VF24 c.3 e 4*
❑ dettaglio acquisti di beni da San Marino, se non sono già evidenziati in modo separato nei tabulati e/o registri di cui sopra;	*Per compilazione quadro VF24 c.5 o 6*
❑ dettaglio operazioni effettuate nei confronti di condomini (senza ritenuta), se non sono già evidenziate in modo separato nei tabulati e/o registri di cui sopra;	*Per compilazione Rigo VA13*
❑ dettaglio operazioni attive non soggette ad adempimenti Iva in quanto ricadenti nel regime monofase di cui all'art.74 (es.: tabacchi, schede telefoniche, eccetera), nel caso di soggetto con pro-rata, se non sono già evidenziate nei tabulati e/o registri di cui sopra;	*Per compilazione VF34 (casella 6)*
❑ operazioni effettuate con applicazione del regime del margine e/o registri previsti per il regime del margine (operatori abituali), se dai tabulati di cui sopra non emergono con chiarezza i dati necessari per la compilazione della dichiarazione;	*Per compilazione prospetto B o C delle istruzioni*
❑ *idem* per altri eventuali regimi speciali.	*Per compilazione: quadro VF sez. 3-B (per regime speciale agricolo); prospetto A delle istruzioni per agenzie viaggio*

Acquisire inoltre,

❑ copia fatture di cessione beni ammortizzabili se tali operazioni non risultano già evidenziate nei tabulati di cui sopra;	*Per determinazione volume d'affari (quadro VE)*
❑ copia liquidazioni periodiche effettuate, se non riportate nei registri Iva;	*Per compilazione quadro VH*
❑ copia modelli F24 per versamenti effettuati (compresi eventuali ravvedimenti operosi già effettuati);	*Per compilazione quadro VL*
❑ copia modelli F24 "Versamenti con elementi identificativi" (per rivenditori di veicoli oggetto di acquisto intracomunitario)	*Per compilazione quadro VH sez. II e VL*
❑ copia modelli F24 per utilizzo in compensazione del credito Iva anno 2011;	*Per compilazione quadro VL*
❑ copia modello F24 per eventuale adeguamento ai parametri per l'anno 2011 (codice tributo 6493) ed importo maggiori corrispettivi;	*Per compilazione VA11*
❑ copia modello F24 per eventuale adeguamento agli studi di settore per l'anno 2012 (cod. tributo 6494) ed importo maggiori corrispettivi (da fornire dopo l'eventuale avvenuto versamento);	*Non va in dichiarazione Iva ma va indicato in Unico*
❑ copia dichiarazione annuale (modello Unico) dello scorso anno (se lo studio non ne è già in possesso);	*Per esatto riporto crediti, verifica presenza pro-rata anni precedenti, …*
❑ copia mastri contabili dei conti Erario conto Iva e Erario c/crediti in compensazione, se attivato.	Per verifica quadratura contabile con risultato dichiarazione annuale.

Richiedere al cliente:

❑ suddivisione degli acquisti e importazioni registrate nel 2012 fra beni ammortizzabili, beni strumentali non ammortizzabili, beni destinati alla rivendita, altri acquisti, se i tabulati/registri di cui sopra non forniscono in modo adeguato tali informazioni	*Per compilazione VF25* (si ricorda che il totale deve coincidere con l'importo di rigo VF21 c.1);
❑ al fine della compilazione del quadro VT, è necessario chiedere la suddivisione di tutte le operazioni attive imponibili (e non di quelle non imponibili o esenti) fra operazioni effettuate nei confronti di operatori (clienti con partita Iva) e quelle effettuate nei confronti di consumatori finali (privati).	*Per compilazione quadro VT* ***N.B.*** *Per le operazioni nei confronti di consumatori privati è obbligatoria anche la suddivisione per regione.*

Attività 03

Problematiche/violazioni riscontrate

Durante la fase 02, 03 o 04 sono emerse le seguenti incongruità/problematiche:

- ❑ errata applicazione del regime di detrazione Iva da parte dell'azienda nelle seguenti situazioni:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

- ❑ errata applicazione istituto del *plafond* (il *plafond* è stato "scaricato" considerando gli utilizzi in base alle operazioni passive registrate e non, invece, a quelle effettuate – vedi momento di effettuazione dell'operazione. N.B. l'errore potrebbe provocare conseguenze particolarmente nell'ipotesi di utilizzo del *plafond* mobile);
- ❑ omessi/ritardati versamenti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

- ❑ altre violazioni:

_____

_____

_____

_____

Individuazione azioni correttive

Con il cliente sono state individuate le seguenti azioni correttive:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiarazione con credito in compensazione superiore ad € 15.000

Necessita apposizione:

☐ del visto di conformità di un professionista abilitato ed iscritto all'elenco DRE che assume il diretto controllo e la responsabilità delle scritture contabili tenute direttamente dal contribuente (C.M. 57/E/09 par.6) e che predispone la dichiarazione annuale Iva e la trasmette telematicamente;

☐ del visto di conformità da parte del Responsabile di un CAF Imprese (RAF), che assume il diretto controllo e la responsabilità delle scritture contabili tenute direttamente dal contribuente (C.M. 57/E/09, par. 6), con la precisazione che l'assistenza fiscale dei CAF è esclusa per le imprese soggette all'Ires tenute alla nomina del collegio sindacale alle quali non sono applicabili le disposizioni concernenti gli studi di settore;
☐ firma da parte dell'organo preposto al controllo contabile di cui all'art. 2409-bis del CC (società di capitali, nei casi previsi).

Nei casi di cui sopra, il professionista o RAF o l'organo di controllo dovranno effettuare i controlli formali previsti dalla C.M. n.57/E/09, redigere un'apposita *check list* e conservare copia della documentazione controllata.

Note

Incaricato dello studio/professionista	**Responsabile/incaricato dell'azienda**

Le schede di raccolta dati

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Oggetto: *CHECK UP* IVA: DICHIARAZIONE ANNUALE IVA 2013, RELATIVA AL 2012

Presentazione □ autonoma □ con Unico

L'utilizzo della seguente *check list* può costituire un utile supporto per raccogliere ed archiviare il fascicolo della documentazione, propedeutico alla predisposizione della dichiarazione annuale Iva o del fascicolo Iva da includere in Unico.

DITTA

CHECK LIST CONTROLLI VARI

È stata predisposta la comunicazione annuale Iva da presentare telematicamente entro il 28/02/2013?	□ **SI**	□ **NO** (esonero) ……
Controllare/aggiornare i dati anagrafici (in particolare dati ditta artigiana, legale rappresentante, codice attività prevalente).	///	□ (effettuato)
Agricoltori in regime di esonero: verificare permanenza regime di esonero (v.affari < = € 7.000).	□ **NO** attività agricole	□ (verificato) ……
Agricoltori non in regime di esonero con contabilità Iva separata: se non gestita in studio, farsi mandare da associazione di categoria o altro studio il modulo separato da inserire.	□ **NO** attività agricole	□ (gestito inserimento
Società di comodo nel 2010 2011 e 2012 e operazioni rilevanti ai fini Iva inferiori ai ricavi minimi nei tre anni (art.30, co. 4, ultimo periodo, L. n. 724/94)	☐ **NO**	☐ **SI** (credito Iva da espungere)
ALTRE OPZIONI: È stato compilato il quadro VO relativo alle opzioni effettuate nel 2012 (compresi passaggi da liquidazione mensile a trimestrale, ovvero applicazione del regime dell'Iva per cassa a decorrere dal 1° dicembre 2012)?	□ **NO** – nessuna opzione	□ **SI** - quali: …… …… ……
Compilazione VA11 per adeguamento parametri anno 2011	□ **NO** adeguamenti	□ (gestito)
QUADRO VT: verificare compilazione/ricostruzione dati		□ (gestito)
Verificare appunti presenti sul fascicolo dello scorso anno		□ (gestito)

APPUNTI

Opzioni da fare in Iva 2014:	
Altro:	

CONTROLLO CLIENTI/FORNITORI

È stato controllato che il saldo dei clienti aperti sia corretto? (per ditte in contabilità ordinaria)	□ **NO** (nessun cliente – solo corrispettivi) □ **NO** (rinviato controllo per chiusura bilancio)	□ **SI** controllato □ **SI** telefonato al cliente .....

È stato controllato che il saldo dei fornitori sia corretto? (per ditte in contabilità ordinaria)	□ **NO** (rinviato controllo per chiusura bilancio)	□ **SI** controllato □ **SI** telefonato al cliente .....

CHECK-LIST PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVE

1) Sono state registrate tutte le operazioni attive (fatture/corrispettivi) relative ad operazioni effettuate nel 2012 e stampati i registri definitivi?	Chiedere conferma ultimo n° fattura del cliente	□ (effettuato)
2) Verificare se entro il 15/01/2013 sono state emesse fatture differite relative a consegne di dicembre. N.B. in caso di risposta affermativa, fare attenzione, le vendite devono rientrare nella dichiarazione annuale IVA2013 relativa al 2012.	□ **NO** (nessuna fattura differita)	□ **SI**
3a) Verificare se ci sono fatture con IVA ad esigibilità differita non ancora incassate al 31/12/2012, distinguendo tra : - Iva ad esigibilità differita ex art.6 c.5 (es.: enti pubblici) - Iva per cassa *ex* art.7, D.L. n.185/08 - Iva per cassa *ex* art.32-*bis* D.L. n.83/12 (per operazioni effettuate a decorrere dal 1° dicembre 2012)	□ **SI** …….. …… …….	□ **NO**
3b) Per le fatture in regime Iva per cassa *ex* art.7, D.L. n.185/08, emesse nel 2011 e non incassate decorso il termine di un anno, in mancanza di fallimento, procedure concorsuali o esecutive in capo al cessionario/committente, è stata considerata l'esigibilità dell'imposta nel corso del 2012?	□ **SI** …….. … …….	□ **NO fatture oltre l'anno**
4) È stato annotato nel registro Iva vendite/corrispettivi, l'importo dei maggiori corrispettivi da adeguamento ai parametri o studi di settore relativo al 2011 effettuato in sede di Unico?	□ **NO** (no adeguamento)	□ **SI** (ins. Reg.)
5) Sono stati riportati nel registro Iva vendite/corrispettivi (o liquidazioni) gli estremi di versamento relativi ai versamenti periodici effettuati?[1]	□ **NO** (nessun versamento dovuto)	□ **SI**
6) I versamenti risultano tutti regolari nei termini ed importi o risulta necessario effettuare ravvedimenti? Scadenze mensili: 16/02/2012 16/03 16/04 16/05 18/06 16/07 20/08 17/09 16/10 16/11 17/12/2012 16/01/2013. [2] Scadenze trimestrali: 16/05/2012 - 20/08/2012 - 16/11/2012 – 18/02/2013 (solo per trimestrali speciali).	□ **NO** (ravvedimento da effettuare per .....)	□ **SI** (vers.regolari)
7) Controllo regolare versamento acconto del 27/12/2012. Attenzione ai casi di riduzione rispetto al calcolo con metodo storico! Effettuare ravvedimento operoso nei casi non sia stato versato dal cliente. Attenzione! l'acconto dovuto (sulla base del metodo scelto) va indicato in VH13 indipendentemente dal versamento.	□ (non dovuto)	□(vers.regolare)

[1] Anche se per effetto della semplificazione introdotta dal DPR n.435/01 non è più obbligatoria l'annotazione della liquidazione nel registro, appare comunque opportuno, ai fini di un adeguato controllo, continuare ad effettuare la stessa ed a riconciliare i dati dei debiti risultanti dalla liquidazione con i versamenti, anche in compensazione, eseguiti (si ricorda che l'Amministrazione Finanziaria può comunque chiedere conto dei dati risultanti dalla liquidazione).

[2] Per i rivenditori di veicoli oggetto di acquisto intracomunitario, raccogliere anche i versamenti effettuati con lo speciale modello F24 "Versamenti con elementi identificativi" comunque eseguiti almeno 9 giorni prima dell'immatricolazione. Si ricorda che l'Iva versata va comunque scomputata nel periodo di liquidazione in cui avviene la cessione.

8) Sono stati riportati nel registro Iva vendite/corrispettivi (o liquidazioni) gli estremi di versamento relativi ai ravvedimenti operosi effettuati entro la d.a.Iva e relativi a ritardati/irregolari versamenti periodici?	□ **NO** (nessun ravvedimento operoso necessario)	□ **SI** (effettuato)
9) È stato controllato che per i soggetti con "ventilazione dei corrispettivi" le fatture emesse non abbiano superato il 20% dei corrispettivi e che gli acquisti di merce diversa da quella destinata alla rivendita non abbiano superato il 50% del totale acquisti?	□ **NO** (soggetto non ventilato)	□ **SI** (permane possibilità ventilazione)
10) Le esportazioni, le cessioni intracomunitarie e le altre operazioni assimilate indicate nel rigo VE30 superano il 10% del volume d'affari rettificato [VE30/(VE40 - cessioni beni in transito e cessioni di beni depositati in luoghi soggetti a vigilanza doganale)] ?	□ **NO**	□ **SI** (l'azienda potrebbe applicare il *plafond*)
11) È stato controllato che le esportazioni (extra Ue) fatturate senza applicazione dell'Iva e ricomprese nel rigo VE30 risultino da adeguata prova doganale e che le esportazioni con trasporto a cura del cessionario (art. 8, co. 1, lett. b) siano avvenute entro 90 giorni?	□ **NO** (nessuna esportazione) □ problemi su prot. n° ……..… …….……..	□ **SI** (tutte nei termini)
12a) È stato controllato che le cessioni intracomunitarie comprese nel rigo VE30 ed evidenziate nel rigo VE30 co.3 rispecchino i modelli Intrastat presentati?	□ **NO** (no operazioni U.E.)	□ **SI** (effettuato)
12b) È stato controllato che le prestazioni di cui all'art.7-*ter* rese a committenti soggetti passivi Ue risultanti dal rigo (solo statistico) VE39 rispecchino i modelli Intrastat presentati?		□ **SI** (verificato)
12c) Esiste altresì adeguata documentazione che dimostra l'uscita dei beni dal territorio nazionale (per le cessioni)[3] nonché la correttezza della partita Iva/Vies del cliente comunitario (sia per cessioni che per servizi)[4]?		□ **SI** (effettuato)
13) È stato controllato che le dichiarazioni d'intento (e/o le successive revoche) ricevute dai clienti siano state annotate dal contribuente nell'apposito registro (o in apposita sezione del registro vendite o corrispettivi) e che siano state trasmesse all'Agenzia delle Entrate le relative comunicazioni telematiche?	□ **NO** (nessuna dichiarazione d'intento ricevuta) □ Problemi per ……..	□ **SI** (controllato)
14) Controllo importo/composizione volume d'affari anno 2012; Controllo con fatture/contabilità (vedi prosp. raccordo con ricavi). Verifica composizione volume prestazioni/vendite al fine di poter optare dal 2013 per la liquidazione Iva trimestrale o mantenere la liquidazione trimestrale di cui a opzione precedentemente esercitata.	Vendite: .. …….. Prestaz.: .. ...……... Totale: .. ..….	Liq. Iva da 2013 □ mensile (naturale) □ trimestrale per opzione

[3] Si veda R.M. n.435/E/07 e R.M. n.477/E/08. Si veda anche CTR Veneto n.29 del 14-4-2010.

[4] Nel caso di clienti in regime di franchigia delle piccole imprese (Artt. 281-291 Direttiva 2006/112/CE), privi di codice identificativo risultante dal VIES, si suggerisce di acquisire dal cliente documentazione circa l'adozione nel proprio Paese di un regime in franchigia per le piccole imprese.

15) Regime dell'Iva per cassa ai sensi dell'art.32-bis del D.L. n.83/2012.	□ soggetto che a decorrere dal 1° dicembre 2012 ha optato per l'applicazione del regime dell'Iva per cassa in base al comportamento concludente: barrare opzione rigo VO15
16) Regime contribuenti minimi (art.27, commi 1 e 2, D.L. n.98/11).	□ soggetto che nel 2012, pur in presenza dei requisiti per essere considerato minimo, ha optato per l'applicazione del regime ordinario in base al comportamento concludente: barrare opzione rigo VO33[5]
17) Regime contribuenti ex minimi (art.27, comma 3, D.L. n.98/11)[6].	□ soggetto che nel 2012, pur essendo in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al regime agevolato dei contribuenti ex minimi, opta per l'applicazione del regime contabile ordinario. L'opzione, che avviene barrando il rigo VO34, è vincolante per un triennio ed è valida fino a revoca.

CHECK-LIST PRINCIPALI CONTROLLI IN MATERIA DI DETRAZIONE IVA (Quadro VF)

1) Sono state contabilizzate ai fini Iva le fatture emesse senza Iva dai contribuenti minimi da indicare nel rigo VF15?	□ ok
2) È stato verificato se sono state applicate in fase di registrazione delle fatture di acquisto le corrette norme di indetraibilità relativa agli acquisti oggettivamente indetraibili ai sensi dell'art.19-*bis*1 (veicoli[7]; alimenti e bevande, tranne per mense; prestazioni alberghiere e somministrazioni alimenti e bevande che configurano spese di rappresentanza[8]; altre spese di rappresentanza; prestazioni di trasporto di persone; fabbricati ad uso abitativo; telefonini[9]; ecc).?	□ (effettuato) □ Segnalazione (VA5) telefonia radiomobile detratta in misura superiore al 50%
3) È stato verificato se sono state applicate in fase di registrazione delle fatture di acquisto le norme di indetraibilità previste dall'art.19, co.2 (afferenza diretta) e dall'art.19, co.4 (afferenza pro-quota in base a criteri oggettivi) per gli acquisti afferenti ad operazioni che non danno diritto alla detrazione dell'Iva? **N.B**. particolare attenzione va prestata per gli acquisti promiscuamente afferenti la sfera imprenditoriale e la sfera privata dell'imprenditore individuale.	□ (effettuato) Note:

[5] L'opzione è vincolante: una volta optato per la non applicazione del regime fiscale di vantaggio di cui all'art.27 del D.L. n.98/2011, il contribuente non può più rientrarvi.

[6] Finiscono in tale regime coloro che non possono beneficiare del regime dei minimi, perché, pur possedendo i "vecchi" requisiti per l'accesso al regime, non soddisfano i nuovi requisiti previsti dall'art.27, commi 1 e 2 del D.L. n.98/11.

[7] A seguito della nota vicenda legata alla sentenza della Corte di Giustizia del 14/09/06 (causa C 228/05), il Legislatore è intervenuto modificando il previgente art. 19-*bis*1, lett. c), ed introducendo, per i "*veicoli stradati a motore, diversi dai trattori agricoli o forestali, normalmente adibiti al trasporto stradale di persone o beni la cui massa autorizzata non supera 3.500 kg e il cui numero di posti a sedere, escluso il conducente, non è superiore ad otto*", la detrazione Iva del 40% (sia per i costi di acquisto o acquisizione che per tutti gli altri quali spese d'impiego, compresi i pedaggi autostradali), laddove tali veicoli non siano esclusivamente utilizzate nell'esercizio dell'impresa arte o professione. Teoricamente è, quindi, prevista anche la detrazione del 100% ma da questo versante le problematiche sono quelle probatorie.

[8] Dal 01/09/08, per effetto delle modifiche apportate dal D.L. n.112/08, l'Iva è detraibile, salvo per le somministrazioni di alimenti e bevande riconducibili alla casistica delle spese di rappresentanza. Le fatture dovranno essere intestate all'azienda e dovranno essere evidenziate le generalità degli effettivi fruitori (vedi C.M. n.53/E/08). Per approfondimenti sulle spese di rappresentanza e sulle spese di ospitalità, vedere C.M. n.34/E/09.

[9] Al fine di evitare la procedure d'infrazione comunitaria, la Finanziaria 2008 ha eliminato, con effetto dal 01/01/08 l'indetraibilità del 50% dell'Iva sui costi di telefonia radiomobile. L'Iva è pertanto teoricamente detraibile in base ai criteri ordinari (in funzione dell'inerenza, sulla base di quantificazione oggettiva). I soggetti che detraggono più del 50% devono evidenziare tale situazione nell'apposito rigo VA5 della dichiarazione annuali (ai fini selettivi nell'attività di accertamento del quinquennio 2008-2012).

4) È stato verificato se per i soggetti esenti che hanno optato per la dispensa degli adempimenti di cui all'art.36-*bis* l'Iva sugli acquisti è stata considerata totalmente indetraibile?		□ (effettuato) Note:
5) È stato verificato se per i soggetti che effettuano sia attività esenti che attività che danno diritto alla detrazione (soggetti con pro-rata) è stato applicato nel corso dell'anno il pro-rata provvisorio (in base all'anno precedente) in sede di liquidazioni periodiche?	□ **NO** (soggetto non pro-ratista)	□ **SI** (effettuato)
6) In caso di contribuente soggetto a pro-rata di detraibilità ai sensi dell'art.19, co.5, è stato ricostruito l'ammontare delle "operazioni attive assimilate a quelle che danno diritto alla detrazione d'imposta" e che non rientrano fra quelle già indicate nel quadro VE ma che influenzano comunque il calcolo del pro-rata (operazioni "monofase" *ex* art.74, co.1 ed operazioni non territoriali) ? Fare attenzione! queste operazioni potrebbero anche non risultare dai registri Iva (ma solo da libro giornale) in quanto non soggette ad obbligo di registrazione Iva.	□ **NO** (no pro-rata) □ **NO** (no operaz. assimilate)	□ **SI** (op.assimilate) ..... …….....
7) Controllo rettifica per variazione del pro-rata rispetto agli anni precedenti – art.19-*bis*2, co.4[10].	□ **NO** (ditta non soggetta)	□ **SI** (effettuato)
8) Controllo rettifica detrazione - art.*19-bis*2 (diverso utilizzo beni - co.1 e co.2; mutamenti regime fiscale, cambio regime contabile, mutamento attività contribuente ... – co.3).	□ **NO** (nessun caso)	□ **SI** (effettuato)

CHECK LIST PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI AL *PLAFOND* (Quadro VF e VC)

1) È stato verificato per i soggetti che effettuano acquisti in sospensione d'imposta che non sia stato superato il *plafond*[11] (fisso o mobile che sia)?	□ **NO** (soggetto senza utilizzo *plafond*)	□ **SI** (effettuato)
2) È stato controllato che le dichiarazioni d'intento (e/o le successive revoche) inviate ai fornitori siano state annotate dal contribuente nell'apposito registro?	□ **NO** (nessun acquisto con lettera d'intento)	□ **SI** controllato □ **SI** telefonato al cliente .....

CHECK LIST GESTIONALI DI CONFERMA E CHIUSURA PRATICA

Sono state compilate tutte le *check list* interne e quelle allegate?			□ **SI**
Gestione versamenti rateizzati		□ **NO**, non rateizza	□ **SI** – n° …… N.B. dal 18/3 in caso di presentazione Iva autonoma
Controllo d.a.Iva con liquidazione di prova		□ (coincidenza)	□ (differenza/motivo ..... ……..…)
Saldo dichiarazione annuale Iva	□ debito € ……..	□ credito totale *di cui riporto Iva da Iva* *di cui compensazione F24* *di cui a rimborso*	€ …… € …… (*) € …… (*) € ……... (**)

[10] Prestare attenzione agli effetti prodotti dalla riforma della fiscalità indiretta degli immobili (D.L. n. 223/06).

[11] Nello scarico del *plafond*, come confermato nel quadro VC, vanno considerate le operazioni effettuate e non semplicemente quelle registrate.

(*) **GESTIONE CREDITO IN COMPENSAZIONE** per ……

☐ con scelta della non apposizione del visto/firma organo controllo ➔ operano limitazioni: compensazione orizzontate libera fino ad €5.000; sopra, fino ad €15.000, compensazione orizzontale possibile solo dal 16 del mese successivo alla presentazione; sopra ad €15.000 solo compensazione Iva da Iva)

☐ riporto in compensazione di credito non superiore ad €15.000 ➔ non serve visto/firma organo controllo però la compensazione orizzontale sopra €5.000 può avvenire solo dal 16 del mese successivo alla presentazione della dichiarazione

☐ riporto in compensazione di credito superiore ad €15.000 con apposizione visto/firma organo controllo per poter compensare orizzontalmente la parte eccedente €15.000

N.B. In presenza di **debiti erariali iscritti a ruolo scaduti di ammontare superiore ad €1.500**, la compensazione orizzontale dei crediti erariali potrà avvenire solamente previo pagamento (o compensazione presentando il modello F24 accise) delle somme iscritte a ruolo. Soltanto dopo l'estinzione dei debiti erariali iscritti a ruolo di importo superiore ad €1.500 il contribuente potrà utilizzare in compensazione i crediti erariali disponibili (in primis il credito Iva annuale).

Presentazione dich. Iva

☐ Iva autonoma entro febbraio ➔ esonero comunicazione annuale Iva e possibilità di usare eccedenza €5.000 fino a €15.000 in compensazione dal 18/03

☐ Iva autonoma al più tardi entro settembre ➔ con obbligo CAI a febbraio e possibilità di compensare oltre i €5.000 solo dal 16 del mese successivo la presentazione (oltre ai €15.000, a condizione che ci sia il visto/firma)

☐ Iva unificata o autonoma entro settembre (come sopra)

(**) **GESTIONE RIMBORSO IVA**	□ presentazione dichiarazione Iva con compilazione quadro VX □ presentazione fideiussione a seguito richiesta Agente riscossione	
Aggiornamento archivio (manuale o informatico) gestione crediti in compensazione	□ SI (effettuato)	
Aggiornamento periodicità liquidazione Iva 2013	□ (effettuato)	□ (stessa periodicità del 2012)
Gestione conferma dichiarazione e stampa di prova (da inserire in fascicolo)		□ (effettuato)

***Check List* allegate al fascicolo**:

□ Acquisti con *reverse charge* □ Raccordo volume d'affari e ricavi



Le schede di raccolta dati

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Oggetto: ACQUISTI CON *REVERSE CHARGE*

L'utilizzo della seguente *check list* può costituire un utile supporto per raccogliere ed archiviare il fascicolo della documentazione, propedeutico alla predisposizione della dichiarazione annuale Iva o del fascicolo Iva da includere in Unico.

DITTA

***CHECK LIST* PRINCIPALI CONTROLLI RELATIVI AD ACQUISTI CON *REVERSE CHARGE* (Quadro VF e VJ)**

1) È stato verificato se per gli acquisti da Città del Vaticano e da San Marino (esclusa l'ipotesi di cessione con Iva da parte del Sanmarinese) è stata assolta l'Iva ai sensi dell'art.17 co.2, registrando l'operazione nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti?	□ **NO** (nessun acquisto da Città del Vaticano e San Marino senza Iva)	□ **SI** effettuato (VJ1)
2) È stato verificato se per i soggetti che hanno effettuato acquisti intracomunitari di beni è stata integrata la fattura e riportata nel registro vendite (o sezionale) oltre che nel registro acquisti (o nel registro unico degli acquisti *intra*) e che sia stato compilato il modello Intrastat?	□ **NO** (nessun acquisto intracomunitario di beni)	□ **SI** *reverse* (VJ9) □ Ok Intrastat
3) È stato verificato se per gli acquisti da non residenti territorialmente rilevanti (diversi dagli acquisti intracomunitari di beni) è stato applicato il *reverse charge*. Devono essere indicati sia gli acquisti per i quali l'assolvimento degli obblighi Iva è stato effettuato mediante l'emissione di autofattura sia gli acquisti per i quali è stato effettuato mediante l'integrazione del documento emesso dal soggetto non residente.	□ **NO** (nessun acquisto da non residente)	□ **SI** *reverse* (VJ3) □ Ok Intrastat □ Ok
4) È stato verificato se per gli acquisti di oro c.d. "industriale" e argento puro è stata integrata la fattura (o bolla d'importazione) e registrata nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti (art.17, co.5)?	□ **NO** (nessun acquisto oro industriale e argento puro)	□ **SI** effettuato (VJ7, VJ9 o VJ11)
5) È stato verificato se per i soggetti che hanno effettuato acquisti di rottami e simili è stata integrata la fattura (o bolla d'importazione), registrata nelle vendite (o sezionale) e negli acquisti (art.74, co.7/8)?	□ **NO** (nessun acquisto rottami e simili)	□ **SI** effettuato (VJ6,VJ9,VJ10)
6) Nel caso di acquisto di tartufi da raccoglitori occasionali o dilettanti, è stata emessa autofattura e considerata l'Iva indetraibile (art.1, co.109, L. n.311/04)? N.B. è prevista anche una comunicazione annuale alla Regione competente.	□ **NO** (nessun acquisto)	□ **SI** effettuato (VJ12)

7) Nel caso acquisti di servizi di prestazioni di servizi (sub-appalti o sub-contratti d'opera) resi nel settore dell'edilizia (cod. attività 41.xx.xx, 42.xx.xx, 43.xx.xx) da subappaltatori, per fatture emesse senza l'indicazione dell'Iva ai sensi dell'art. 17, co. 6, del DPR n. 633/72, è stata integrata ed effettuata la doppia registrazione della fattura?	□ **NO** (nessun acquisto)	□ **SI** effettuato (VJ13)
8) Nel caso di acquisti di fabbricati strumentali da impresa cedente che ha optato (in atto) per l'applicazione del *reverse charge* in luogo dell'esenzione (art.10, n.8-*ter,* lett.d) o nei casi di cessionario che non può detrarre più del 25% dell'Iva (art.10, n.8-*ter,* lett.b), è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione? **(DISCIPLINA IN VIGORE FINO AL 25/06/2012)**	□ **NO** (nessun acquisto)	□ **SI** effettuato (VJ14)
9) Nel caso di acquisti di fabbricati (strumentali e abitativi) da impresa cedente che ha optato (in atto) per l'applicazione del *reverse charge* in luogo dell'esenzione (art.10, nn.8-bis e 8-ter) è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione? **(DISCIPLINA IN VIGORE FINO DAL 26/06/2012)**	□ **NO** (nessun acquisto)	□ **SI** effettuato (VJ14)
10) Altri acquisti soggetti al *reverse charge* (estrazione depositi Iva; provvigioni corrisposte da agenzie di viaggio)	□ **NO** (nessun acquisto)	□ **SI** effettuato (VJ2, VJ4)
11) Nel caso di acquisti di telefoni cellulari e microprocessori soggetti al *reverse charge* è stata integrata la fattura ed effettuata la doppia registrazione?	□ **NO** (nessun acquisto)	□ **SI** effettuato (VJ15, VJ16)

Note

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Oggetto: RACCORDO FRA VOLUME D'AFFARI E "VOLUME DEI RICAVI" ANNO _____

Il volume dei ricavi è dato dalla sommatoria delle operazioni attive rilevate per competenza. Il volume d'affari, invece, considera le operazioni effettuate (art.6 del DPR n.633/72) e registrate o soggette a registrazione nell'anno solare, indipendentemente dalla competenza economica. Dal raccordo delle due grandezze, tramite il seguente prospetto, potrebbero emergere eventuali errori di imputazione contabile.

+/-	Descrizione	Importo
+	**VOLUME D'AFFARI** (VE40)	
+	Ricavi non territoriali (operazioni fatturate senza Iva ai sensi dell'artt. da 7-bis a 7-septies, escluse le cessioni di beni in transito o in luoghi soggetti a vigilanza doganale indicati nel VE32)	
+	Ricavi per fatture da emettere al 31/12 (escluse quelle relative alla fatturazione differita di dicembre che verranno emesse entro il 15/01 dell'anno successivo).	
-	Ricavi per fatture da emettere al 31/12 dell'anno precedente (escluse quelle relative alla fatturazione differita di dicembre dell'anno precedente emesse entro il 15/01 e già compresse nel volume d'affari dell'anno precedente).	
-	Acconti fatturati nell'anno non ancora considerabili ricavi nell'anno.	
+	Acconti fatturati negli anni precedenti considerati ricavi nell'anno.	
+	Note di accredito con recupero dell'Iva ai sensi dell'art.26, co.2, emesse oltre l'anno in cui è stata effettuata l'operazione originaria	
+	Note di accredito con recupero dell'Iva ai sensi dell'art.26, co.3, emesse entro un anno dall'operazione originaria ma nell'esercizio successivo	
-	Sconti, abbuoni e rettifiche su vendite/prestazioni per i quali il contribuente non si è avvalso della facoltà (art.26 co.2 e co.3) di ridurre la base imponibile contabilizzate nel registro Iva vendite (tranne quelle contabilizzate nella voce sopravvenienze in quanto relative ad esercizi precedenti)	
-	Sconti, abbuoni e rettifiche su vendite/prestazioni per i quali non è ammessa la procedura di riduzione della base imponibile (art.26 co.3) (tranne quelle contabilizzate nella voce sopravvenienze in quanto relative ad esercizi precedenti)	
-	Differenza fra (<) corrispettivo e (>) valore normale Iva[12] (tranne le ipotesi nelle quali tale differenza sia rilevante anche ai fini IIDD)	

[12] Vedi novità introdotte nell'art.13, co3, lett.a), b) e c) del DPR n.633/72, come integrato dalla L. n.88/09, per le operazioni fra le "parti correlate" (soprattutto operazioni fra gruppi) nelle particolari ipotesi in cui la:

- sottofatturazione di operazioni imponibili sia concomitante alla presenza di pro-rata o indetraibilità da 36-*bis* in capo al cessionario/committente (lett.a);
- la sottofatturazione di operazioni esenti sia concomitante alla presenza di pro-rata in capo al fornitore (lett. b);
- la sovrafatturazione di operazioni imponibili sia concomitante alla presenza di pro-rata in capo al fornitore (lett. c).

-	Altre situazioni di “autoconsumo esterno” o di applicazione della base imponibile in base al valore normale e che non danno origine a ricavi (civilistici).	
-	Cessioni gratuite soggette ad (adempimenti) Iva relative a beni oggetto dell’attività o beni non oggetto dell’attività di c.u. sup. a €25,82.	
-	Cessione di beni a titolo di sconto, premio o abbuono (*c.d. sconto merce*) soggetti ad Iva in quanto beni per i quali è prevista un'aliquota superiore a quella del bene fatturato a titolo oneroso o per assenza di originaria previsione contrattuale (art.15, n.2).	
…	….	
=	**TOTALE RICAVI DI COMPETENZA**	